Isola di Corvo

RIGUARDO A

Photo: Veraçor

Isola di Corvo

L’Isola di Corvo, considerata dall’Unesco come Riserva Mondiale della Biosfera, forma insieme all’Isola di Flores il Gruppo Occidentale dell’arcipelago delle Azzorre. Di origine vulcanica, è la più piccola della nove isole, con un’area di appena 17,1 km2.

Sarebbe stata scoperta dal navigatore portoghese Diogo de Teive allo stesso tempo dell’Isola di Flores, ossia attorno al 1452 e il suo primo nome fu Insula Corvi.

L’unico centro abitato dell’isola, Vila Nova do Corvo, sorge su un terreno di origine vulcanica che costituisce la principale superficie pianeggiante dell’isola. È una cittadina pittoresca e singolare, contraddistinta dalle facciate di pietra scura, con una banda bianca sulle finestre e sulle porte, e dalle vie strette, che gli abitanti del luogo chiamano canadas, lastricate con ciottoli arrotolati e pietre levigate dall’uso. Le serrature in legno alle porte delle abitazioni, fabbricate dagli artigiani di Corvo, sono una delle tradizioni che ancora oggi si conservano, e che simbolizza il tipico modo di vivere in un’isola pacifica dove tutti si conoscono.

La Chiesa di Nossa Senhora dos Milagres (patrona dell’ Isola di Corvo), che custodisce un’immagine – la Vergine e il Bambino, di origine fiamminga - e un crocifisso di avorio indo-portoghese, merita una visita, così come il Centro d’Interpretazione di Corvo.

A Alto dos Moinhos, vicino a Ponta Negra, piccoli mulini a vento abbelliscono il lungomare. Al contrario di quelli delle altre isole dell’arcipelago, sono mulini d’influenza mediterranea, più simili a quelli che si vedono nel Portogallo continentale. Hanno un tronco conico, con un meccanismo che fa ruotare la cupola di legno, così che la pala accompagna la direzione del vento.

Da Vila Nova do Corvo al Caldeirão, la maggiore attrazione dell’isola, ci sono sei chilometri, sempre in salita. Durante il percorso si vedono i muri bassi che dividono le proprietà, lunghe siepi di ortensie e le macchie scure dei "palheiros", le costruzioni rustiche in basalto dove si conservavano gli attrezzi e il foraggio.

Arrivati al Belvedere di Monte Gordo, ci lasciamo sedurre dal paesaggio che si ammira dal Caldeirão, il cratere che assieme al lago al suo interno costituisce il principale elemento paesaggistico dell’isola. Questa caldera, risultato dello sprofondamento della cima del vulcano principale di Corvo, ha una forma ellittica, con una profondità di 305 metri, e il suo interno è occupato dalla Lagoa do Caldeirão, un lago poco profondo, e da vari coni vulcanici di piccola dimensione che ritagliano la superficie dell’acqua, delineando, a detta di molti, il disegno che le isole dell’arcipelago delle Azzorre formano nell’oceano.

2013 Turismo de Portugal. Tutti i diritti riservati.
info@visitportugal.com

A Sudest, si ergono due formazioni rocciose molto curiose, che sono chiamate Cavaleiro e Marco.

Dal Belvedere di Pão de Açúcar, sul poggio con lo stesso nome, si coglie un'eccellente vista panoramica non solo sull'isola e sulla cittadina di Vila Nova do Corvo, ma anche sull'Isola di Flores.

Tutta l'isola è circondata da falesie alte e scoscese e il punto più alto dell'isola è il Morro dos Homens, con 718 metri, che si trova sul lato meridionale del Caldeirão.

Una gita in barca attorno all'isola è un'esperienza indimenticabile, infatti fa conoscere le zone più inaccessibili, e permette di osservare il paesaggio, un grande numero di uccelli marini e perfino delfini o balene.

Immagini da non perdere!

ATTIVITà

Famosa in tutto il mondo come un paradiso per l'osservazione degli uccelli, l'isola di Corvo è l' habitat di specie come il beccapesci, la berta maggiore o il colombaccio. Anche gli uccelli migratori provenienti dall'America del Nord cercano cibo in questo piccolo punto sperduto in mezzo all'oceano, mentre si riposano dalla lunga traversata.

L'immersione subacquea è qui molto popolare, grazie ai numerosi ed eccellenti punti di immersione, come è il caso di quelli di Gamela, Baixa do Buraco e Caneiro dos Meros. Anche le gite in barca attorno all'isola,uno dei modi migliori per conoscerla, godono di grande popolarità.

Praia da Areia e Porto da Casa sono ottimi posti per rilassarsi, in un'isola che invita alle passeggiate a piedi e in bicicletta.

FESTE

Come nelle altre isole dell'arcipelago, la Festa della Spirito Santo è sempre viva intorno al variopinto "Império" di Vila do Corvo, una costruzione di carattere religioso che risale al 1871.

Il 15 agosto, la festa popolare e le cerimonie religiose si uniscono per le commemorazioni in onore della Nossa Senhora dos Milagres. Nel Festival dos Moinhos, integrato nella festa dedicata alla patrona dell'isola, si esibiscono, oltre a quella locale, bande musicali provenienti da altre località, offrendo un paio di giornate di grande animazione.

La chiusura delle feste d'estate, nel mese di settembre, è riservata alla sagra che si svolge dopo la processione in onore di Nossa Senhora do Bom Caminho.

GASTRONOMIA

Nella gastronomia locale spiccano i piatti base di pesce e di frutti di mare.

Il pane di miglio prodotto localmente è il contorno abituale dei piatti più tradizionali come le torte di "erva do calhau". Questa erba è una specie di alga marina che si raccoglie nelle rocce in riva al mare, dalla quale si estrae l'acqua salata. Una volta sminuzzata, si aggiunge alle uova sbattute e alla farina per fare dei piccoli involtini che poi vengono fritti nello strutto.

Per preparare la ricetta delle "couves da barça", le carni di maiale, che il giorno prima sono state messe sotto sale, vengono cotte assieme a cavolo tritato, patata, cipolla e aglio. Si servono con patata dolce e pane di miglio.

Anche il formaggio artigianale di Corvo è molto apprezzato. Di pasta semidura e colore giallastro, ha un sapore persistente e un leggero tocco piccante.

2013 Turismo de Portugal. Tutti i diritti riservati.
info@visitportugal.com

COME ARRIVARE

In aereo:
La “Sata – Air Açores” effettua voli regolari per Corvo, a partire dall’Isola di Flores.
www.sata.pt

INFORMAZIONI UTILI

Per maggiori informazioni su Corvo, consultare: www.visitazores.com/Corvo

2013 Turismo de Portugal. Tutti i diritti riservati.
info@visitportugal.com